

ADNK (POL) - 12/12/2005 - 15.19.00

GIUSTIZIA: SINDACATI PENITENZIARI, SU EX CIRIELLI POTEVANO PENSARCI PRIMA

ZCZC ADN0771 5 POL 0 RTX POL NAZ GIUSTIZIA: SINDACATI PENITENZIARI, SU EX CIRIELLI POTEVANO PENSARCI PRIMA = 'SERVONO ATTI CONCRETI PER LIMITARE EFFETTI DEVASTANTI' Roma, 12 dic. (Adnkronos) - "Sulla 'ex Cirielli' avrebbero fatto meglio a pensarci prima". E' quanto affermano i sindacati del personale dell'amministrazione penitenziaria, ricordando di avere piu' volte denunciato nei mesi scorsi che con l'entrata in vigore delle norme si sarebbero potuti prevedere "20 mila detenuti" in piu' e quindi "condizioni del tutto insostenibili nelle carceri italiane". In un comunicato congiunto Cgil, Cisl, Uil, Sag-Unsa e Osapp evidenziano che "le recenti dichiarazioni del vicepremier Gianfranco Fini e di altri autorevoli esponenti della maggioranza, rispetto alle contraddizioni tra l'approvata legge ex Cirielli ed i contenuti del testo di legge, su proposta governativa e all'esame del Parlamento, in materia di disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope, inducono a sollecitare con forza interventi correttivi". Poiche', aggiungono i sindacati, gia' "un terzo dei detenuti presenti nelle carceri italiane risulterebbe tossicodipendente", sono "ormai prive di senso le dichiarazioni di circostanza: si rendono necessari da parte dell'attuale classe politica atti concreti intesi a limitare e a circoscrivere gli effetti devastanti che la promulgazione della legge ex Cirielli produrra' sul sistema penitenziario italiano e sulla vivibilita' lavorativa del personale penitenziario". (Sin-Pec/Gs/Adnkronos) 12-DIC-05 15:19 NNNN